



LICEO STATALE "GIORGIO de CHIRICO"
Liceo Artistico – Liceo delle Scienze Umane



Ambito Territoriale n.21 – C. F. 82008380634 – Cod.Un.Uff. UF7UYA Codici Meccanografici:
NASD04000B – NASD04050R (serale) - Sede: TORRE ANNUNZIATA (NA) – Via Vittorio Veneto, 514 tel.
0815362838/fax 081 862 89 41 - web www.liceodechirico.edu.it
e- mail nasd04000b@istruzione.it; pec_nasd04000b@pec.istruzione.it

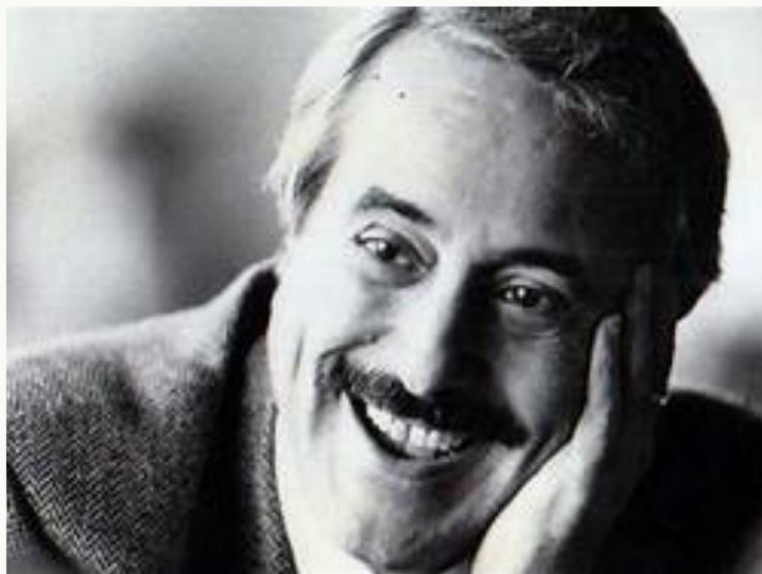
ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)

CLASSE V SEZIONE C
Liceo Delle Scienze Umane

Occorre compiere **fino in
fondo il proprio dovere,
qualunque sia il sacrificio da
sopportare,
costi quel che costi,
perchè è in ciò che sta
l'essenza della
dignità umana**



IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO:
·ELABORATO ENTRO IL 15/ 05/ 2026 DAL C.D.C.
·AFFISSO ALL'ALBO DELL'ISTITUTO
·REDATTO ALLA LUCE DELLA NORMATIVA VIGENTE: O.M. N° 54 DEL 26/03/2026, ART.
10, NONCHÉ SECONDO I CRITERI DELIBERATI IN COLLEGIO DOCENTI

LA COORDINATRICE DI CLASSE
PROF.SSA RACHELE PILOLO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA ROSALBA ROBELLO

Sommario

1. Presentazione dell'Istituto

1.1 Il contesto territoriale

1.2 Il Liceo Statale "Giorgio de Chirico"

1.3 Il Liceo delle Scienze umane

2. Curricolo Scienze Umane

2.1 Competenze comuni in uscita Liceo delle Scienze Umane

2.2 Competenze specifiche in uscita Liceo delle scienze Umane

2.3 Piano orario

2.4 Composizione del Consiglio di Classe

2.5 Commissione interna

2.6 Iter del Consiglio di Classe

2.7 Elenco degli Alunni e delle Alunne

3. Presentazione della Classe

4. Didattica

4.1 Metodologie

4.2 Programmazione della didattica disciplinare

4.3 Spazi, mezzi e attrezzature

4.4 Tempi

4.5 Modalità di recupero

5. Educazione civica

6. FSL

7. Arricchimento dell'offerta formativa

8. Orientamento

9. Educazione Finanziaria

10. Simulazione prove d'Esame

11. Prove INVALSI

12. Verifica e Valutazione degli apprendimenti

13. Valutazione del comportamento

14. Rapporti Scuola - Famiglia

15. Ammissione all'esame di Maturità

16. Criteri attribuzione credito formativo e scolastico

17. Commissione

18. Svolgimento Prove scritte e conduzione del colloquio Esame di Maturità

19. Elenco Allegati

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Il contesto territoriale

Torre Annunziata, racchiusa tra il mare e il Vesuvio, custodisce una realtà densa e stratificata, la cui complessità rende ardua una lettura univoca del suo tessuto sociale, delle dinamiche che la attraversano, delle sue vocazioni produttive e delle prospettive occupazionali che la animano. È una città sospesa tra memoria e trasformazione, segnata da profondi mutamenti economici e culturali.

Già celebrata quale capitale dell'arte bianca, essa ha progressivamente dismesso tale primato, cessando di essere il fulcro di quell'indotto altamente specializzato che prosperava attorno ai suoi numerosi pastifici. La stagione della dismissione industriale ha determinato la scomparsa di significative presenze produttive e, con esse, di un ceto imprenditoriale che aveva contribuito in maniera determinante allo sviluppo economico e alla crescita civile della comunità.

A tali criticità si aggiunge il progressivo depauperamento di un territorio sovente mortificato, privato di un'adeguata valorizzazione della propria memoria storica e culturale, nonostante l'ingente patrimonio di beni culturali che lo contraddistingue. Inserita nel continuum urbano che si estende senza soluzione di continuità da Pozzuoli a Sorrento, la città rischia di dissolvere la propria identità in una conurbazione vasta e indistinta.

In un simile contesto, l'esperienza del vivere quotidiano si fa complessa per chiunque, ma assume tratti ancor più problematici per le giovani generazioni, che necessitano di modelli culturali solidi, di luoghi di aggregazione, di opportunità formative e lavorative dinamiche e qualificanti. La carenza o l'inadeguatezza di tali presidi, unitamente al disagio sociale e al degrado ambientale, ha finito per attenuare il senso dell'armonia, del bello e della partecipazione civica

Alla luce di queste considerazioni, una scuola autenticamente radicata nel territorio è chiamata ad assolvere una funzione essenziale: interpretare con lucidità i bisogni emergenti della comunità, dialogare con il mercato del lavoro, rimodulare con duttilità i propri percorsi formativi. Ad essa compete il compito alto di ricomporre i frammenti della memoria collettiva, rinsaldare il legame tra passato e presente, restituire coerenza a

un'identità talora smarrita.

Tale impegno può tradursi in azione incisiva solo superando ogni autoreferenzialità e configurandosi come comunità educante aperta, permeabile alle sollecitazioni esterne e corresponsabile con le famiglie e con l'intero tessuto sociale. In questa prospettiva diviene possibile promuovere valori condivisi e riaffermare quegli ideali etici ed estetici imprescindibili per la piena realizzazione della persona.

Prioritario è, dunque, formare individui colti e competenti, dotati di spirito critico e capaci di orientarsi con consapevolezza nella complessità del reale; accompagnare gli studenti nelle scelte formative e nei progetti di vita; valorizzarne talenti e potenzialità; riconoscere nella cultura viva del territorio una risorsa feconda per l'apprendimento; promuovere inclusione e contrastare con determinazione ogni forma di marginalità e dispersione scolastica. Solo così sarà possibile educare cittadini autonomi, responsabili e partecipi, consapevoli del proprio valore e del proprio ruolo nella comunità.

1.2 Il Liceo Statale “Giorgio de Chirico”

L'Istituto trae origine dall'Istituto Statale d'Arte di Torre Annunziata, istituito nell'anno scolastico 1971/1972. La riforma scolastica del 2010/2011 ne ha ridefinito l'assetto, sancendo la nascita del Liceo Artistico. Un'ulteriore evoluzione si è compiuta nell'anno scolastico 2017/2018, quando l'Istituto ha assunto la denominazione di “Liceo dell'Arte e della Comunicazione” a seguito dell'attivazione del Liceo delle Scienze Umane con curvatura in Scienze della Comunicazione.

L'Istituto dispone di una sede unica, situata in Via Vittorio Veneto n. 514, articolata su tre piani e concepita come ambiente funzionale e accogliente, idoneo a sostenere un'offerta formativa ampia e qualificata. La struttura comprende una palestra coperta per le attività motorie, una biblioteca quale luogo privilegiato di studio e approfondimento e un'aula magna destinata a convegni, incontri ed eventi culturali. Una parte significativa degli spazi, circa la metà delle aule, è destinata ad attività laboratoriali, elemento distintivo e qualificante della didattica, in particolare per il percorso artistico.

Tutte le aule sono dotate di postazioni informatiche e Digital Board, strumenti indispensabili per una didattica innovativa e inclusiva. Particolare attenzione è riservata agli studenti con

disabilità psico-fisica, per i quali sono previste dotazioni tecnologiche specifiche, volte a garantire pari opportunità di accesso e piena partecipazione alla vita scolastica.

In considerazione della marcata vocazione laboratoriale dell'Istituto, è prevista per tutti gli studenti, sia del Liceo Artistico sia del Liceo delle Scienze Umane, una sistematica rotazione dei gruppi classe tra aule e laboratori. Nel corso della giornata scolastica gli alunni si spostano più volte, da due a quattro, per fruire dei diversi laboratori e delle aule tematiche. Tale organizzazione, oltre a ottimizzare l'utilizzo degli spazi, consente una più efficace attuazione delle innovazioni metodologiche e strutturali connesse al PNRR.

La dotazione complessiva degli ambienti comprende aule per la didattica ordinaria, tre laboratori con collegamento a Internet, quattro laboratori di Chimica, due di Disegno, quattro di Fisica, un laboratorio Fotografico, uno di Lingue, uno di Restauro, quattro laboratori Multimediali e quattro di Scienze, oltre a venti classroom. Completano la struttura la palestra coperta, la biblioteca, l'aula magna, tre locali destinati al Dirigente scolastico e allo staff dirigenziale, nonché tre uffici per il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e per la Segreteria.

Le attività didattiche curricolari si svolgono presso la sede dell'Istituto in orario antimeridiano, distribuite su cinque giorni settimanali. Le lezioni hanno inizio alle ore 7:50 e terminano alle ore 14:40 per il Liceo Artistico e alle ore 13:50 per il Liceo delle Scienze Umane, secondo un'organizzazione oraria funzionale alle specificità dei diversi indirizzi di studio.

1.3 Il Liceo delle Scienze Umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1 DPR 89/2010).

La centralità dell'asse storico – antropologico delle Scienze umane, che caratterizza l'indirizzo, e l'attenzione alle nuove tecnologie orientano verso precisi ambiti di studio e di ricerca: dalla Psicologia alla Sociologia, dall'Antropologia alla

Pedagogia. Accanto ai saperi specifici vengono, inoltre, curate le abilità e le competenze relative al “saper fare” e al “saper essere”, particolarmente importanti nei diversi settori dei servizi alla persona. Il corso offre, quindi, competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, con possibili prospettive nel campo della comunicazione e dei servizi sociali, socio – assistenziali, dei servizi per il tempo libero e per la cura della persona.

Pertanto gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;*
- *aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;*
- *saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;*
- *saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;*
- *possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.*

2. CURRICOLO SCIENZE UMANE

2.1 Competenze comuni in uscita Liceo delle Scienze umane

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, dovranno:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche in uscita del Liceo delle Scienze Umane con curvatura nella comunicazione

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi
- formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili

e pedagogico educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

2.3 Piano orario

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	1° anno	2° anno	
RELIGIONE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	2	2	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA			2	2	2
GEOSTORIA	2	2			
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE UMANE *	4	4	5	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI **	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30
EDUCAZIONE CIVICA			33	33	33*

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Si precisa che il “nostro” Liceo delle Scienze Umane, formatosi all'interno del Liceo

Artistico, è nato con l'idea di sviluppare un polo liceale della creatività e dell'innovazione, con un percorso didattico attento anche all'aspetto artistico, per cui, utilizzando la quota dell'autonomia e compiendo una leggera curvatura, è stata inserita, nel primo biennio, l'insegnamento di Storia dell'arte (prevedendo un decremento di un'ora di Latino e di un'ora di Geostoria).

* Le ore destinate all'insegnamento dell'Educazione Civica non hanno comportato un incremento del monte orario settimanale complessivo, essendo state svolte dai docenti nell'ambito delle rispettive ore curriculari, secondo una progettazione condivisa e trasversale.

2.3 Composizione del Consiglio di Classe

Si veda Allegato

2.4 Commissione interna

Si veda Allegato

2.5 Iter del Consiglio di Classe

Si veda Allegato

2.6 Elenco degli Alunni e delle Alunne

Si veda Allegato

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe V Sezione C del Liceo delle Scienze Umane è formata da 23 studenti, tutti provenienti dalla classe precedente. Nell'anno in corso gli studenti hanno mostrato un crescente coinvolgimento nella vita scolastica e adeguata motivazione allo studio, partecipando al dialogo educativo. Questo crescente impegno ha portato a un rafforzamento dell'autostima personale e del senso di responsabilità, promuovendo una discreta crescita culturale che tuttavia varia in base alle potenzialità individuali, alla formazione di base e agli interessi personali.

Gli obiettivi didattici prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti dalla maggioranza delle studentesse e degli studenti in quasi tutte le discipline con un incremento delle competenze chiave e, in particolare, di quelle di cittadinanza attiva.

Dal punto di vista didattico, la classe presenta un quadro variegato ma complessivamente solido: permangono, in alcuni alunni, delle lacune pregresse o lievi incertezze metodologiche in fase di esposizione, tuttavia, tali fragilità non inficiano il profilo generale, poiché supportate da una costante volontà di miglioramento e da una positiva risposta alle sollecitazioni didattiche. Nello specifico, la classe si può suddividere come segue: una prima fascia di studenti ha conseguito conoscenze sufficienti e più che sufficienti dei contenuti disciplinari; competenze nello sviluppare analisi pertinenti ed applicazioni corrette; capacità di

sintetizzare; capacità di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera appropriata e corretta; una seconda fascia di studenti ha conseguito conoscenze più ampie e articolate dei contenuti disciplinari, competenze nello sviluppare in modo articolato l'analisi degli argomenti trattati, capacità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni ed esposizione precisa, personale, e pertinente, con uso di terminologia appropriata, capacità di operare collegamenti diacronici e sincronici tra ambiti disciplinari in maniera autonoma. Motivo per cui si segnalano alcune individualità di particolare rilievo, che si sono distinte per risultati eccellenti, costanza nell'impegno e capacità di approfondimento autonomo, raggiungendo livelli di preparazione di assoluta eccellenza. Nel corso del triennio, la classe ha aderito con impegno e serietà alle diverse iniziative educative e formative proposte, tra cui i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO attuale FSL), attività di approfondimento, incontri con esperti e progetti coerenti con l'indirizzo di studi. Tali esperienze hanno ulteriormente arricchito il bagaglio culturale e umano degli studenti. Per quanto concerne le discipline caratterizzanti, gli alunni hanno acquisito una conoscenza approfondita delle principali teorie in ambito psicologico, pedagogico e sociologico, sviluppando competenze significative nell'analisi dei fenomeni sociali ed educativi e dimostrando una spiccata capacità di riflessione critica.

Un elemento che ha inciso sul percorso della classe è stata la discontinuità didattica, la classe, infatti, ha dovuto confrontarsi con diversi avvicendamenti nel consiglio di classe, affrontando il cambio di più docenti in discipline cardine; tale situazione, in alcuni momenti, ha generato disorientamento e difficoltà di adattamento negli studenti; tuttavia, nel tempo, ha anche stimolato una progressiva capacità di resilienza e adattamento e di riorganizzazione del metodo di studio, favorendo una crescita complessivamente costante e motivata.

In sintesi, la V C si congeda dal Liceo "Giorgio de Chirico" come una classe dalle ottime potenzialità. Il percorso maturato, pur con le discontinuità strutturali vissute, ha prodotto un gruppo di giovani cittadini consapevoli, pronti ad affrontare le prove d'esame e le sfide universitarie o professionali future con un bagaglio di competenze umane e disciplinari equilibrato.

Si ribadisce che i risultati raggiunti dalla classe, seppur con diversificazioni al proprio interno, sono complessivamente positivi e corrispondenti alle personali capacità di rielaborazione ed all'impegno profuso da ogni singolo discente. Infatti il "profitto" conseguito non va inteso come sintetica espressione numerica, ma come complesso coacervo di elementi (partecipazione, interesse, capacità di inferenza, di concettualizzazione) e di dinamiche (evoluzione relazionale, progressi rispetto ai livelli di partenza). Per quanto concerne i processi di responsabilizzazione e i ritmi di apprendimento, la classe ha acquisito un profitto mediamente buono, anche se per alcuni studenti va opportunamente evidenziato l'acquisizione di un ottimo livello di preparazione.

Sul piano comportamentale e disciplinare si evidenzia quanto segue:

La classe si è distinta per un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche mostrando nel tempo una crescente consapevolezza del proprio ruolo all'interno del contesto educativo e una partecipazione propositiva ai progetti PNRR e ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO attuale FSL), confermando la vocazione sociale tipica dell'indirizzo di studi.

- Tutte le studentesse e gli studenti hanno sempre rispettato il regolamento di Istituto e non si sono evidenziati provvedimenti disciplinari rilevanti durante tutto il percorso.
- pochi allievi hanno fatto registrare un numero di assenze congruo e/o ingressi in ritardo, ma non tali da inficiare la regolare frequenza degli allievi.

4. DIDATTICA

4.1 Metodologie

Varie sono state le metodologie didattiche utilizzate dai docenti, ciò allo scopo di rendere i percorsi di insegnamento-apprendimento rispondenti alle esigenze formative e agli interessi maturati all'interno della classe e di potenziare il profitto di ciascun allievo attraverso l'impiego di strategie tese a valorizzare lo stile cognitivo e le specifiche attitudini di ogni studente.

In particolare, sono state adottate le seguenti modalità operative:

- lezioni dialogiche, volte a promuovere il confronto e la partecipazione attiva;
- lezioni frontali, finalizzate alla sistematizzazione organica dei contenuti;
- dibattiti guidati, per favorire lo sviluppo del pensiero critico e argomentativo;
- test strutturati e/o semistrutturati, quali strumenti di verifica formativa e sommativa;
- lavori di gruppo;
- cooperative learning;
- didattica laboratoriale.

Sono stati altresì valorizzati tutti gli spazi disponibili all'interno dell'Istituto, con particolare riferimento ai laboratori, rendendo così possibile una didattica laboratoriale che costituisce elemento identitario e fulcro qualificante dell'offerta formativa della scuola.

Per le alunne con Bisogni Educativi Speciali è stato previsto l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative indicati nei Piani Didattici Personalizzati redatti per il corrente anno scolastico.

4.2 Programmazione della didattica disciplinare

I docenti, nel corso della riunione del Consiglio di Classe del 20 ottobre 2025, hanno definito le programmazioni per il corrente anno scolastico, tenendo conto sia dei livelli di partenza dell'intero gruppo classe, sia delle indicazioni ministeriali che suggeriscono che le stesse siano snelle ma pregnanti, versate soprattutto allo sviluppo delle competenze dell'allievo, competenze idonee ad affrontare le situazioni e risolvere i problemi, ad incontrare e risolvere le complessità.

Nelle singole relazioni i docenti hanno descritto gli obiettivi prefissati per la propria disciplina, le metodologie, le prove di verifica ed i criteri di valutazione adottati.

4.3 Spazi, Mezzi e attrezzature

Tutte le aule sono dotate di un PC e di una Digital Board, che permette di integrare diversi linguaggi (orale e scritto, iconico, multimediale, ecc.): la valorizzazione delle multimedialità che intercettano intelligenze multiple, dell'ipermedialità che attiva e amplia reti concettuali e

di conoscenza, e la possibilità di personalizzare le proposte didattiche all'interno del curricolo di classe, creano dinamiche di apprendimento che prescindono dalla sola comunicazione verbale e consentono di aumentare le possibilità di accesso alle esperienze cognitive e, più in generale, alle proposte didattiche.

E' altresì disponibile un laboratorio mobile dotato di n. 20 PC, che può essere utilizzato previa prenotazione del docente.

Le attività afferenti alla disciplina Scienze Motorie sono state svolte nella palestra coperta.

L'Aula Magna è stata utilizzata in occasione di attività di orientamento, di seminari e di incontri previsti nell'ambito dei progetti curriculari.

Gli alunni hanno a disposizione una biblioteca, dove possono prendere visione, consultare e richiedere in prestito libri e riviste di settore, nonché materiale audiovisivo (videocassette, CD e DVD).

4.4 Tempi

Il percorso formativo e i moduli didattici monodisciplinari sono stati sviluppati nell'arco di tre trimestri nel biennio e nell'arco di due quadrimestri nel triennio, distribuiti in 27 ore di lezione settimanali nel biennio e 30 ore di lezione settimanali nel triennio.

4.5 Modalità di recupero

Le attività di recupero sono state organizzate con l'obiettivo di supportare gli studenti che, al termine del primo quadrimestre, presentavano carenze tali da pregiudicare il proficuo prosieguo del percorso di apprendimento. Gli interventi sono stati attuati in itinere, nell'ambito della pausa didattica programmata, mediante l'attivazione di percorsi didattici individualizzati e/o personalizzati.

In tale contesto, si è proceduto alla segmentazione dei contenuti disciplinari in unità minime di apprendimento, alla riproposizione degli argomenti caratterizzati da maggiore complessità con approcci metodologici diversificati e alla rielaborazione guidata dei contenuti, anche mediante l'utilizzo di organizzatori grafici quali mappe concettuali e schemi.

Gli esiti delle attività di recupero sono stati verificati mediante prove formative e sommative, strutturate e/o semi-strutturate, nonché attraverso colloqui orali, finalizzati ad accertare il livello di acquisizione dei contenuti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

5. EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato realizzato in forma trasversale, in coerenza con le Linee guida ministeriali, con il curriculum di Educazione civica allegato al PTOF e con la programmazione del Consiglio di Classe, senza determinare un incremento del monte ore settimanale, in quanto le attività sono state svolte dai docenti nell'ambito delle rispettive discipline.

Il percorso si è posto come finalità prioritaria la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita democratica, incentivando la conoscenza dei principi costituzionali, il rispetto delle regole della convivenza civile, la tutela dei diritti umani, la sostenibilità ambientale e l'educazione alla cittadinanza digitale.

In particolare, sono stati affrontati nuclei tematici riconducibili ai tre assi fondamentali dell'insegnamento:

- Costituzione, diritto e legalità: analisi dei principi fondamentali della Costituzione italiana, riflessione sui diritti e doveri dei cittadini, sul valore della partecipazione democratica e sul rispetto della legalità;
- Sviluppo sostenibile: approfondimento delle tematiche ambientali, della tutela del patrimonio artistico e paesaggistico, dell'Agenda 2030 e dei comportamenti responsabili in ambito sociale ed economico;
- Cittadinanza digitale: educazione all'uso consapevole delle tecnologie, riflessione sui rischi e sulle opportunità della rete, rispetto delle norme relative alla privacy, al diritto d'autore e al corretto utilizzo delle fonti.

Le attività sono state condotte mediante lezioni dialogate, analisi di testi normativi e documenti, discussioni guidate, lavori di gruppo e approfondimenti interdisciplinari, con l'obiettivo di stimolare il senso critico e la capacità di collegare le conoscenze acquisite alle esperienze personali e alla realtà contemporanea.

La partecipazione della classe è risultata nel complesso adeguata; gli studenti hanno mostrato interesse per le tematiche proposte e hanno sviluppato, seppur con livelli diversificati, una maggiore consapevolezza civica e sociale. Il percorso ha contribuito a consolidare competenze trasversali quali la capacità di argomentazione, il rispetto delle opinioni altrui, la collaborazione e l'assunzione di comportamenti responsabili.

La valutazione è stata espressa in conformità ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e recepiti dal Consiglio di Classe, tenendo conto del livello di conoscenze acquisite, della qualità della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno profuso e della maturazione delle competenze di cittadinanza.

Di seguito i prospetti deliberati dal CdC nelle riunioni del 2023,2024 e2025:

Classe III C SCIENZE UMANE- a.s. 2023/24

Materia	Nuclei tematici e argomenti	Ore	Quadr.
Lingua e letteratura italiana	Principi fondamentali della costituzione	2	1
Religione	Sviluppo sostenibile Il ruolo della donna nella società. Obiettivo 5 dell'agenda 2030: uguaglianza di genere e autodeterminazione di tutte le donne e ragazze	6	1
Storia dell'arte	Costituzione della repubblica italiana: art. 9 Agenda 2030: obiettivo 14	4	1
Lingua e letteratura inglese	Costituzione : From Magna Carta to human right	3	1
Scienze motorie	Sviluppo sostenibile: La prevenzione degli infortuni	2	1
Filosofia	Costituzione: la Repubblica di Platone	3	2
Lingua e letteratura italiana	Costituzione: la costituzione italiana: educazione alla legalità ed uguaglianza di genere	4	2
Scienze naturali	Agenda 2030: educazione alla salute	4	2
Scienze umane	Costituzione: democrazia e totalitarismo	5	20
	TOTALE	33	

Classe IV C SCIENZE UMANE – a.s. 2024/25

Materia	Nuclei tematici e argomenti	Ore	Quadr.
Lingua e letteratura italiana	La Costituzione italiana. I diritti umani e civili	4	1
Religione	Educazione alla sessualità	5	1
Scienze umane	La Costituzione I diritti del cittadino e lavoro minorile	6	1
Lingua e letteratura inglese	Agenda 2030 Artistic freedom and censorship	3	2
Storia dell'arte	Costituzione Gallerie d'Italia	7	2
Storia	Costituzione I diritti dell'uomo e del cittadino Il concetto di Stato	4	2
Scienze naturali	Agenda 2030 Educazione ambientale	4	2
	TOTALE	33	

Classe V C SCIENZE UMANE -a.s. 2025/26

Materia	Nuclei tematici e argomenti	Ore	Quadr.
Matematica	Educazione finanziaria: pagamenti e acquisti. Argomenti: conoscere i principali aspetti contrattuali dei conti correnti e della relativa documentazione. Conoscere i principali metodi di pagamento con adeguata ponderazione dei rischi. Differenza tra le carte prepagate, di debito e di credito.	4	2
Italiano	Identità e identità nazionale. Cittadinanza attiva	6	2
Inglese	Cittadinanza attiva – “The Italian Constitution and The British one”	3	2
Storia e Filosofia	Costituzione Cittadinanza Digitale Le varie forme dello Stato Lo Stato etico di Hegel	4	1
Scienze Motorie	Promozione di stili di vita salutari come parte della responsabilità civica.	2	1
Storia dell'arte	Costituzione Competenza n. 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani. Sviluppo economico e sostenibilità Competenza n. 9 Cittadinanza Digitale Competenza n. 10: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	3	1
Religione	Amore e sessualità	3	1
Materie di indirizzo	Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.	4+4	1 e 2
	TOTALE	33	

6. FSL (Formazione Scuola-Lavoro)

L'Alternanza scuola-lavoro, introdotta nell'anno scolastico 2010-2011, successivamente ridenominata Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) e, dall'anno scolastico in corso, “Formazione Scuola-Lavoro” (Decreto-Legge 127/2025), ha rappresentato un momento significativo del percorso formativo

della classe, in quanto ha consentito agli studenti di coniugare l'acquisizione dei saperi disciplinari con lo sviluppo di competenze operative e professionali, maturate in contesti concreti e coerenti con il profilo di indirizzo. L'esperienza è stata un efficace strumento di raccordo tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro e società civile, favorendo un dialogo costante tra dimensione formativa e realtà socio-economica.

Attraverso tali percorsi, gli studenti sono stati guidati a comprendere le dinamiche proprie dell'attività professionale in ambiti specifici, consolidando competenze trasversali e tecnico-professionali mediante metodologie attive, fondate sull'apprendimento per problemi, sull'operatività e sulla collaborazione.

Gli alunni della **classe V sez C scienze umane.**, nel corso del triennio, hanno partecipato ai seguenti progetti **FSL**:

Anno	Percorso
III	Titolo: OSSERVAZIONE Partner: ISTITUTO COMPRENSIVO "V.ALFIERI" TORRE ANNUNZIATA Titolo: GIORNATA FILOSOFICA Partner: FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA
IV	Titolo: PROMOZIONE ALLA SOCIALIZZAZIONE ATTRAVERSO I GIOCHI LUDICI Partner: ISTITUTO COMPRENSIVO "V. ALFIERI" TORRE ANNUNZIATA
V	Titolo: OSSERVAZIONE E PROGETTO NATALE Partner: ISTITUTO COMPRENSIVO "V.ALFIERI" TORRE ANNUNZIATA

7. ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività curriculari ed extracurricolari

Anno scolastico 2025/26:

- Partecipazione alla Notte dei Licei
- Partecipazione Open day
- Docufilm sulla legalità: "Falcone e Borsellino"
- Incontro sulla legalità con la Dott.ssa Fiammetta Borsellino
- Incontro in aula magna per la non violenza sulle donne
- Docufilm sulla diversità e la resilienza sull'atleta Ambra Sabatini
- Visione film sulla violenza fra i giovani "40 secondi"

- Incontro con il filosofo Vincenzo Cuomo “iperogetto”
- Incontro con il poeta Marziano Vicedomini
- Rappresentazione teatrale :“Vivere ancora “ voci dal filo spinato
- Visione del film sulla Shoah “ L’ultima volta che siamo stati bambini”
- Incontro e dibattito in aula magna: “ Riconoscere le proprie passioni e le proprie inclinazioni alla base della scelta del proprio percorso futuro.
- Presentazione del libro “ Tutto tra noi è infinito” di Nicola Campiotti (passaggio dall’ adolescenza all’età adulta)
- Orientamento al lavoro con orientalife.
- Incontro in aula magna con le Forze Armate.
- Incontro al comune di Torre Annunziata con le aziende del territorio
- Poc: Public Speaking (30 ore)
- FSL: Osservazione e progetto Natale

Anno scolastico 2024/2025:

- Partecipazione alla Notte dei Licei
- Partecipazione Open day
- Partecipazione alla presentazione del libro “Mancanza” di Marziano Vicedomini.
- Partecipazione alla presentazione “Se potessi, ti regalerei Napoli” di Ciro Pellegrino
- Partecipazione alla giornata sulla legalità presso Teatro Grande degli scavi di Pompei con la partecipazione del cantante Golier.
- Attività sull’identità presso Gallerie d’Italia - Napoli.
- Rappresentazione al teatro Mattiello di Pompei di “ Macbeth”
- Attività di orientamento universitario pomeridiane
- PCTO (FSL): Promozione alla socializzazione attraverso i giochi ludici

Anno scolastico 2023/2024

- Partecipazione Open day
- Partecipazione alla notte dei licei
- Mostra artistica su Leonardo da Vinci presso Sorrento
- Visione del film su Paolo Borsellino “ Memorie ardenti”
- Festival della filosofia e Magna Grecia presso il sito di Velia
- Video proiezione in aula : ”Safety internet day”
- Visita al Cristo Velato presso Napoli

- Rappresentazione teatrale presso teatro Mattiello : “Nisciun nasce mparato “ di Amedeo Colella
- Progetto Rotary con i bambini delle case famiglia dell’ interland napoletano.
- Visione del film “ JoJo Rabbit “ sulla Shoah
- Visione del cortometraggio per la giornata della memoria: “Convoglio n. 6- il breve viaggio di Luciana Pacifici”
- Viaggio di istruzione in Toscana
- Uscita didattica a Napoli: “Palazzo Reale e Piazza Plebiscito”
- Seminario sulla legalità: incontro con i carabinieri di Torre Annunziata
- Borsa Mediterranea del Turismo archeologico presso Paestum.
- PCTO (FSL): Osservazione

8. ORIENTAMENTO

Il modulo orientativo, inserito in ciascun anno scolastico all’interno della progettazione didattica-educativa del Consiglio di classe, è stato finalizzato a promuovere negli studenti lo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, interessi e potenzialità in vista delle scelte future di studio e di inserimento nel mondo del lavoro.

In tale prospettiva, il percorso ha inteso valorizzare un approccio integrato e trasversale, capace di mettere in relazione le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite nelle diverse discipline con quelle sviluppate nell’ambito dell’Educazione civica e dei percorsi di FSL.

Particolare attenzione è stata riservata al potenziamento delle competenze orientative, attraverso attività mirate alla riflessione critica sul proprio percorso formativo, alla conoscenza delle opportunità offerte dal sistema universitario e dal mondo professionale, nonché all’acquisizione di strumenti utili per affrontare in modo consapevole e responsabile le scelte future. Il modulo ha inoltre favorito lo sviluppo di competenze trasversali, quali la capacità di analisi, di autovalutazione, di problem solving e di progettazione del proprio percorso di vita, contribuendo in maniera significativa al processo di maturazione personale e culturale degli studenti. Di seguito i Moduli orientativi progettati dal Consiglio di classe nel corso del triennio:

MODULO ORIENTATIVO - Classe III C Indirizzo: SCIENZE UMANE **a.s. 2023/24**

Il modulo orientativo cerca di coniugare e di integrare le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche di ogni disciplina, quelle dell’Uda di Educazione civica, quelle dell’Uda trasversale e dei percorsi PCTO, (attuale FSL) con lo sviluppo di competenze e

abilità orientative, indispensabili per la valorizzazione della persona umana e la sua capacità di effettuare scelte consapevoli.

NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE					
Promozione di stili di vita sani e sicuri					
OBIETTIVI ORIENTATIVI		AZIONI			
Abilità/competenze	Conoscenze	Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Prodotto finale (Capolavoro possibile)	Discipline coinvolte e numero di ore utilizzate
Scoprire e se stessi e le proprie attitudini	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	Questionari di autoanalisi Compilazione dell'e-portfolio	Docenti curriculari Docente tutor	Realizzazione di uno storytelling autobiografico	Tutte le discipline 10 ore nel proprio orario scolastico
Essere consapevoli della propria realtà territoriale	Conoscere le proprie origini Conoscere la struttura economica del territorio	Seminari di orientamento . Visite guidate a carattere orientativo PCTO: presso il sito archeologico di Velia.	Docenti curriculari Docente tutor Esperti esterni	Debate	Tutte le discipline 10 ore
Individuare la coerenza tra le proprie caratteristiche e determinate professioni	Conoscere i vari percorsi formativi e professionali	Seminario di orientamento PCTO presso scuola secondaria di I grado "V. Alfieri "di Torre Annunziata : Osservazione	Docente tutor Esperti esterni	Elaborato multimediale	Tutte le discipline 10 ore

MODULO ORIENTATIVO – Classe IV C Indirizzo: SCIENZE UMANE
a.s. 2024/25

Il modulo orientativo cerca di coniugare e di integrare le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche di ogni disciplina, quelle dell'Uda di Educazione civica, quelle dell'Uda trasversale e dei percorsi PCTO, (attuale FSL) con lo sviluppo di competenze e

abilità orientative, indispensabili per la valorizzazione della persona umana e la sua capacità di effettuare scelte consapevoli.

NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE					
Promozione di stili di vita sani e sicuri					
OBIETTIVI ORIENTATIVI		AZIONI			
Abilità/competenze	Conoscenze	Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Prodotto finale (Capolavoro possibile)	Discipline coinvolte e numero di ore utilizzate
Scoprire e se stessi e le proprie attitudini	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	Questionari di autoanalisi Compilazione dell'e-portfolio	Università Federico II Tutor interno	Realizzazione di uno storytelling autobiografico	15 ore in orario extracurricolare
Individuare la coerenza tra le proprie caratteristiche e determinate professioni	Conoscere i vari percorsi formativi e professionali	Seminari di orientamento di PCTO : Promozione alla socializzazione attraverso i giochi ludici presso istituto comprensivo "V. Alfieri" Torre Annunziata	Università Docente tutor Esperti esterni	Elaborato multimediale	Tutte le discipline 15 ore
		"Percorso salute, prevenzione promozione della salute e stili di vita sani" in collaborazione con la croce rossa	Esperti esterni	Debate	10 ore in aula magna dell'istituto

MODULO ORIENTATIVO - Classe V C Indirizzo: SCIENZE UMANE

a.s.2025/26

Il modulo orientativo cerca di coniugare e di integrare le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche di ogni disciplina, quelle dell'Uda di Educazione civica, quelle dell'Uda trasversale e dei percorsi FSL, con lo sviluppo di competenze e abilità orientative, indispensabili per la valorizzazione della persona umana e la sua capacità di effettuare scelte consapevoli.

CLASSE 5C SCIENZE UMANE					
NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE					
Consapevolezza di essere cittadini del mondo					
Individuare la coerenza tra le proprie caratteristiche e determinate professioni	Conoscere i vari percorsi formativi e professionali	Seminari di orientamento la Grande Pompei.	Aula Magna Esperti esterni.	Debate	Tutte le discipline 3 ore
		Borsa Mediterranea del turismo archeologico	Paestum	Seminario offerta formativa	12 ore
		Incontri con università: ANBI ORIENTIAMO IL FUTURO	Aula magna Referenti esterni		4 ore
		UNISOB RUFA			
		Visione del film "Falcone e Borsellino, il fuoco della memoria"	Aula Magna del liceo "deChirico"	Debate	2 ore
		Partecipazione alla conferenza -dibattito sulla mafia con la Dottoressa Fiammetta Borsellino e con la partecipazione straordinaria dell'attrice Marisa Laurito	Presso cinema teatroNexus		5 ore
FSL					15 ore
" LA SCUOLA INCONTRA LA SCUOLA-PROGETTO NATALE"					
PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO " V. ALFIERI" DI TORRE ANNUNZIATA					
POC					15 ore
"PUBLIC SPEAKING"					

Secondo le indicazioni del MIM (Ministero dell'istruzione e del merito DM n. 328 del 22 dicembre 2022) la classe ha usufruito di minimo 30 ore di attività orientative organizzate dall'Istituto così suddivise:

15 ore DI FSL

15 ore DI POC (ore complessive 30)

15 ore dei Percorsi di Orientamento in partenariato con:

ANBI- formazione polo didattico università telematica Pegaso -Mercatorum e San Raffaele
ORIENTIAMO IL FUTURO : “ E se Cicerone avesse avuto chat GPT “

UNISOB (Università Suor Orsola Benincasa)

ACCADEMIA BELLE ARTI RUFA

22 ore di attività di orientamento con varie uscite didattiche (riferimenti nella tabella precedente)

9. EDUCAZIONE FINANZIARIA

Nel corrente anno scolastico, la classe ha partecipato a un percorso strutturato di Educazione Finanziaria, progettato e realizzato in coerenza con gli obiettivi dell'Educazione Civica (Legge n. 92/2019 e D.M. n. 35/2020) e del Modulo di Orientamento (D.M. n. 328/2022).L'attività si inserisce nel quadro delle competenze chiave di cittadinanza e risponde all'esigenza, sempre più rilevante, di fornire agli studenti strumenti concreti per comprendere e gestire le dinamiche economico-finanziarie della vita quotidiana, favorendo una partecipazione attiva e consapevole alla realtà sociale ed economica.Il percorso è stato progettato in linea con le indicazioni del PTOF, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze trasversali, dell'autonomia decisionale e della capacità di orientarsi in contesti complessi.

Contenuti trattati:

- Strumenti di pagamento (contante, carte, pagamenti digitali)
- Funzionamento del conto corrente e principali servizi bancari
- Educazione al risparmio e pianificazione finanziaria personale
- Elementi base relativi alle società e all'attività d'impresa
- Rischi e opportunità connessi all'utilizzo degli strumenti finanziari

Metodologie didattiche

Il percorso ha privilegiato un approccio operativo e laboratoriale, finalizzato a collegare i contenuti teorici alla realtà concreta degli studenti:

- Lezioni interattive con esempi tratti dalla quotidianità
- Analisi di situazioni reali (gestione di un conto, scelte di consumo, uso dei pagamenti digitali)
- Simulazioni e discussioni guidate
- Attività di problem solving e riflessione critica

Attinenza con la realtà e valore orientativo

Particolare attenzione è stata dedicata al collegamento tra le conoscenze acquisite e le esperienze reali degli studenti, al fine di renderli consapevoli delle implicazioni economiche delle proprie scelte quotidiane.

Il percorso ha consentito agli alunni di:

- comprendere il funzionamento dei principali strumenti finanziari utilizzati nella vita adulta;
- sviluppare una maggiore consapevolezza nella gestione delle risorse personali;
- acquisire elementi utili per orientarsi nelle scelte future, sia in ambito formativo che lavorativo;
- riflettere criticamente su temi quali consumo, risparmio, indebitamento e sostenibilità economica.

10. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Le simulazioni della prima prova scritta non sono state effettuate, in quanto i docenti di Lingua e Letteratura italiana hanno già somministrato, nel corso dell'anno scolastico, prove scritte conformi alle tipologie previste dall'Esame di Maturità.

Per quanto riguarda la seconda prova, le simulazioni sono state svolte nell'arco di 6 ore complessive, nei giorni 21 aprile 2026 scienze umane, in orario antimeridiano.

Le valutazioni della seconda prova sono state effettuate utilizzando apposite griglie predisposte dai docenti delle discipline di indirizzo ed allegate al presente documento.

11. PROVE INVALSI

Secondo il calendario fissato dall' INVALSI, la classe ha svolto le prove nei giorni 10 MARZO 2026 (Italiano), 17 MARZO 2026 (Matematica) e 25 MARZO 2026 (Inglese ascolto, Inglese lettura) 2026 in orario antimeridiano. Tutti gli alunni hanno svolto le prove.

12. VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione ha rappresentato un momento fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento, configurandosi non solo come strumento di misurazione degli esiti, ma anche come occasione di verifica dell'efficacia dell'azione didattica e di orientamento del percorso formativo degli studenti.

Essa è stata condotta in modo sistematico e coerente con gli obiettivi prefissati nel Consiglio di Classe e nelle programmazioni disciplinari, tenendo conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti, dell'impegno dimostrato e della partecipazione alle attività proposte. Particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo delle competenze, intese come capacità di utilizzare conoscenze e abilità in contesti diversificati, anche in situazioni nuove e complesse.

Le verifiche sono state sia di tipo formativo, finalizzate a monitorare in itinere il processo di apprendimento e a fornire un feedback continuo agli studenti, sia di tipo sommativo, volte ad accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti al termine delle unità didattiche o dei periodi di riferimento. Sono state utilizzate diverse tipologie di prove: scritte, orali e pratiche, in relazione alle specificità delle discipline.

La valutazione è stata espressa in conformità ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e alle griglie condivise a livello di istituto, garantendo trasparenza, equità e omogeneità. In particolare, per le prove di simulazione dell'Esame di maturità, sono state adottate specifiche griglie di valutazione elaborate dai docenti delle discipline coinvolte. In sede di scrutinio il Consiglio di Classe ha sempre operato in modo collegiale, assicurando una valutazione complessiva del percorso formativo di ciascun alunno nella sua globalità.

13. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In merito al voto di comportamento è stata adottata la seguente griglia di valutazione deliberata dagli OO.CC.:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto	Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica Rispetto dei Regolamenti d'Istituto	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo e orientativo formativo, rispetto delle consegne	Frequenza scolastica
<p style="text-align: center;">10</p> <p>Puntualità all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze fino a 13 gg.:-).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole. - Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività scolastiche, orientative formative ed extrascolastiche. - Ottima socializzazione. - Nessun provvedimento disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse costante e partecipazione attiva alle iniziative didattiche e orientative - formative. - Collaborazione attiva e approfondimento personale. - Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza assidua. - Partecipazione attiva ed efficace alle attività orientative-formative, di FSL (triennio) e alle attività extracurricolari dell'Istituto. - max.3 ingressi in seconda ora e max. 3 uscite anticipate
<p style="text-align: center;">9</p> <p>Puntualità all'inizio di tutte le ore di lezione e (assenze)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Puntuale rispetto degli altri e delle regole nel corso delle attività scolastiche, orientative-formative ed extrascolastiche. - Comportamento positivo e collaborativo. - Nessun provvedimento disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività curriculari con interventi costruttivi e alle attività orientative-formative. - Impegno costante. - Diligente adempimento delle consegne scolastiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza regolare; - Partecipazione attiva alle attività orientative-formative e di Pcto (triennio) e alle attività extracurricolari dell'Istituto -max.5 ingressi in seconda ora e max. 5 uscite anticipate).

<p>fino a 18gg.);</p>			
<p>8 Frequenza e puntualità nel complesso regolare (assenze fino a 25 gg);</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Complessivo rispetto delle regole durante le attività scolastiche, orientative formative ed extrascolastiche (qualche richiamo verbale, nessun richiamo scritto a carattere disciplinare sul registro di classe). - Comportamento generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione selettiva (a seconda della disciplina) e discontinua. - Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione e alla partecipazione attiva nelle attività curricolari, extracurricolari e orientative formative. - Impegno nel complesso costante. - Complessivo adempimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione adeguata alle attività orientative formative al Pcto (attuale FSL)(triennio) e alle attività extracurricolari dell'Istituto. - Ritardi superiori a 10; max. 5 ingressi in seconda ora e max. 5 uscite anticipate
<p>7 Frequenza non sempre regolare (assenze oltre i 25 gg.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto parziale delle regole (segnalato con richiami scritti sul registro di classe o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia). - Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti e soggetti coinvolti nei percorsi di orientamento formativo (triennio). - Atteggiamento poco collaborativo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Attenzione e partecipazione discontinue e selettive nel corso delle attività didattiche, extrascolastiche e orientative-formative. - Interesse saltuario per le proposte didattiche e formative. - Impegno discontinuo. - Comportamento non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche. - Utilizzo del telefono cellulare senza autorizzazione da parte del docente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione parziale alle attività orientative-formative, di Pcto(triennio)e alle attività extracurricolari dell'Istituto. - Ritardi abituali. - Più di 5 entrate posticipate e più di 5 uscite anticipate. - Uscite frequenti nel corso delle lezioni.
<p>6 - Frequenza irregolare (assenze oltre i 30 gg.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri, delle attrezzature, di suppellettili e beni. - Scarsa 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione passiva. - Disturbo delle attività curricolari, orientative formative ed extracurricolari. - Interesse discontinuo e molto selettivo per le proposte didattiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione molto o del tutto carente, alle attività orientative - formative, di Pcto(triennio)e alle attività extracurricolari dell'Istituto. - Ritardi abituali.

	<p>disponibilità nei confronti dei docenti, dei compagni e dei soggetti coinvolti nei percorsi di orientamento o formativo (triennio).</p> <p>- Note disciplinari (richiami scritti sul registro di classe; ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia, fino alla sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni).</p>	<p>- Impegno discontinuo e superficiale, saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici.</p>	<p>- Più di 5 entrate posticipate e più di 5 uscite anticipate.</p> <p>- Uscite frequenti nel corso delle lezioni.</p>
<p>5</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mancata partecipazione alle attività orientative-formative, di Pcto (attuale FSL)(triennio) e alle attività extracurricolari dell'istituto - Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che abbiano comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 gg. - Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni/o soggetti coinvolti nei percorsi di orientamento formativo (triennio), segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che abbiano comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni. - Assenza di concreti e apprezzabili cambiamenti nel comportamento successivamente all'irrogazione delle sanzioni disciplinari. - Generale disinteresse per le attività didattiche. - Elevato numero di assenze non giustificate. - Frequenza scarsa o inesistente alle lezioni. - Scarso o nullo rispetto delle consegne. 		

Chiarimenti sulla griglia di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento concorre alla definizione del percorso formativo dello studente e si fonda su criteri oggettivi, trasparenti e coerenti con quanto previsto dal PTOF e dal Regolamento d'Istituto. La griglia di valutazione individua descrittori osservabili e misurabili, che orientano il Consiglio di Classe nell'attribuzione del voto di comportamento. Il numero di assenze, così come il numero di ingressi in seconda ora e di uscite anticipate non costituisce, di per sé, un indicatore diretto del comportamento, ma rappresenta un elemento che incide sulla partecipazione responsabile alla vita scolastica. Pertanto:

- Le assenze non determinano automaticamente l'abbassamento del voto di comportamento.
- Diventano rilevanti solo quando configurano una scarsa partecipazione, non giustificata o non coerente con gli obblighi scolastici.
- Il Consiglio di Classe valuta:
 - o la regolarità della frequenza;
 - o la puntualità nelle giustificazioni;
 - o l'eventuale ricorrenza di assenze strategiche (es. in occasione di verifiche);
 - o la responsabilità dello studente nel recupero delle attività perse.

Il vincolo delle assenze, quindi, non è un criterio punitivo, ma un indicatore di impegno, responsabilità e partecipazione, da leggere in relazione al comportamento complessivo.

14. RAPPORTI SCUOLA–FAMIGLIA

I rapporti scuola–famiglia sono stati improntati a collaborazione e trasparenza nel rispetto della corresponsabilità educativa al fine di garantire un efficace supporto al percorso formativo degli studenti. Le comunicazioni sono avvenute regolarmente tramite il registro elettronico, con particolare riferimento all’andamento didattico-disciplinare e agli esiti delle valutazioni. Gli incontri scuola–famiglia e i colloqui individuali hanno costituito momenti di confronto finalizzati alla condivisione del percorso formativo degli studenti e all’individuazione di eventuali interventi educativi comuni.

15. AMMISSIONE ALL’ESAME DI MATURITA

Per l’ammissione all’Esame di Maturità, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe procederà a una valutazione attenta e complessiva del percorso formativo di ogni candidato considerando non solo i risultati di apprendimento conseguiti nelle singole discipline, ma anche i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, il grado di partecipazione alle attività didattiche, l’impegno dimostrato e il grado di autonomia raggiunto. Tale valutazione sarà effettuata sulla base della programmazione didattica effettivamente svolta e terrà conto di eventuali rimodulazioni apportate in itinere in relazione alle esigenze della classe e alle specifiche situazioni emerse.

Particolare rilevanza sarà attribuita alla coerenza tra obiettivi programmati e traguardi raggiunti, nonché alla capacità dello studente di rielaborare criticamente i contenuti appresi e di applicarli in contesti differenti. Il Consiglio di Classe opererà in modo collegiale, garantendo uniformità, trasparenza e oggettività nei criteri adottati.

Il credito scolastico sarà attribuito ai candidati in sede di scrutinio finale, nel rispetto della normativa vigente, tenendo conto della media dei voti conseguiti, dell’assiduità della frequenza scolastica, dell’interesse e della partecipazione al dialogo educativo, nonché dell’eventuale partecipazione ad attività formative complementari e integrative coerenti con il percorso di studi.

16. CRITERI PER L’ ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO E SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe procede all’attribuzione del credito scolastico maturato nel corso del

secondo biennio e dell'ultimo anno di studi, fino a un massimo complessivo di 40 punti, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

In particolare, il punteggio è così ripartito:

- fino a un massimo di 12 punti per il terzo anno;
- fino a un massimo di 13 punti per il quarto anno;
- fino a un massimo di 15 punti per il quinto anno.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della media dei voti conseguiti, nonché tenendo conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della regolarità della frequenza e di eventuali esperienze formative significative maturate nel percorso scolastico.

Anno Scolastico 2024/2025 e 2025/2026

Il credito scolastico è attribuito in maniera motivata dal C.d.C. agli alunni interni sulla base della seguente tabella dell'allegato A (di cui all'art. 15, comma 2 del D.L. n.62/2017):

CREDITO SCOLASTICO

Per le classi terze, quarte e quinte – Candidati interni

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14

9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15
------------	---------	---------	---------

16. CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 2024/25 e 2025/26

Nell'ambito della rispettiva banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti ottenuta nello scrutinio finale di ciascun anno del triennio, lo studente consegue il massimo del punteggio di credito scolastico disponibile nei seguenti casi:

a) la media dei voti riportata è uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto, con voto di comportamento pari o superiore a nove decimi*;

b) la media dei voti riportata, incluso il voto di comportamento, è uguale o superiore allo 0,05 di ciascuna frazione di punto (per es. 6,05 - 7,05 - 8,05 -9,05) ma, in seguito al riconoscimento di uno o più degli elementi valutativi sotto indicati, l'allievo raggiunge una media uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto, fermo restando voto di comportamento pari o superiore a nove decimi*.

* Vista la L.n.150 del 01/10/2024 art.1 comma.1 lettera d) “ all’art. 15 del D.Lgs. 62/2017 dopo il comma 2 è inserito il seguente:

<<2-bis. Il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi>>.

Si precisa che:

- La fascia di competenza per l’attribuzione del credito scolastico è determinata **ESCLUSIVAMENTE** dalla media dei voti di profitto e comportamento. L’integrazione della media dei voti con gli elementi valutativi sotto indicati consente solo di accedere al credito scolastico più alto nell’ambito della propria fascia di competenza.
- La sospensione del giudizio consente di integrare la media dei voti di profitto e comportamento con gli elementi valutativi di seguito indicati esclusivamente nel caso in cui lo studente consegua una valutazione di almeno 7/10 in ciascuna delle discipline oggetto della sospensione del giudizio.

ELEMENTI VALUTATIVI	PUNTEGGIO
Assiduità nella frequenza (non più di 13 giorni di assenza e di 10 ore tra ritardi e uscite anticipate).	0,25
1. Attività complementari-integrative (Attività curricolari o extracurricolari previste dal PTOF) per la durata di almeno 21 ore per l'a.s. 2025/26 e di almeno 15 ore per l'a.s. 2024/25 (il punteggio sarà attribuito solo se le ore di assenza non supereranno il 30% delle ore previste);	0,25 (non cumulabili)
2. Certificazioni linguistiche e informatiche (conseguite durante l'anno scolastico di riferimento);	
3. Partecipazione (continuativa e non occasionale) certificata da Enti esterni ad attività sportive a livello agonistico, attività culturali, attività in ambito sociale (svolte durante l'anno scolastico di riferimento)	

Attività riconosciute valide per il credito formativo a.s. 2024/25 e 2025/26

- Impegno e partecipazione alle attività integrative organizzate dalla Scuola (almeno il 70% delle presenze rispetto al calendario delle attività effettivamente svolte entro il termine dell'anno scolastico di riferimento).
- Partecipazione ad attività interne dell'Istituto quali progetti PTOF, PON, pratica sportiva (almeno il 70% delle presenze rispetto al calendario delle attività effettivamente svolte entro il termine dell'anno scolastico di riferimento).
- Partecipazione ad attività esterne compatibili con gli indirizzi della scuola per non meno di 15 ore.
- Attività in sport olimpici almeno a livello regionale (fanno fede i referti di partecipazione).
- Possesso di patentino di arbitro conseguito nell'anno scolastico di riferimento presso organizzazioni federali con frequenza corso.
- Partecipazione a corsi di alfabetizzazione informatica e/o linguistica con eventuale conseguimento, nell'anno scolastico di riferimento, di patentino e/o certificazioni.
- Studi presso Conservatori.
- Studi presso Istituti di formazione superiore.

- Attività a qualsiasi titolo della Croce Rossa Italiana e di associazioni di volontariato di interesse nazionale.
- Corsi di lingua con attestazione di almeno secondo livello.

CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO a.s. 2023/24

Come da delibera del Collegio dei Docenti, riportata nel regolamento d'Istituto, nell'ambito della rispettiva banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti ottenuta nello scrutinio finale di ciascun anno del triennio, lo studente consegue il massimo del punteggio di credito scolastico disponibile nei seguenti casi:

- la media dei voti riportata, incluso il voto di comportamento è uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto;
- la media dei voti riportata, incluso il voto di comportamento, è uguale o superiore allo 0,05 di ciascuna frazione di punto (per es. 6,05 - 7,05 - 8,05 - 9,05) ma l'allievo raggiunge una media uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto in seguito al riconoscimento di uno o più dei seguenti elementi valutativi:

ELEMENTI VALUTATIVI	PUNTEGGIO
Assiduità nella frequenza, non più di 30 giorni di assenza (210 ore) per l'indirizzo artistico	0,25
1. Attività complementari-integrative (Attività curricolari o extracurricolari previste dal PTOF) per la durata di almeno 15 ore (il punteggio sarà attribuito solo se le ore di assenza non supereranno il 25% delle ore previste);	0,25 (non cumulabili)
2. Certificazioni linguistiche e informatiche (conseguite durante l'anno scolastico di riferimento);	
3. Partecipazione (continuativa e non occasionale) certificata da Enti esterni ad attività sportive a livello agonistico, attività culturali, attività in ambito sociale (svolte durante l'anno scolastico di riferimento)	

N.B.La sospensione del giudizio consente di integrare la media dei voti di profitto e

comportamento con gli elementi valutativi sopra indicate esclusivamente nel caso in cui lo studente consegua una valutazione di almeno 7/10 in ciascuna delle discipline oggetto della sospensione del giudizio.

17. COMMISSIONE

Con D.M. n. 13 del 10/02/2026 le materie individuate per la costituzione della commissione degli Esami di Maturità sono:

1. Lingua e letteratura italiana (Commissario interno)
2. Scienze Umane (Commissario esterno)
3. Storia dell'arte (Commissario interno)
4. Lingua e letteratura straniera (Commissario esterno)

Pertanto, come da verbale n. 3 del CdC del 13//02/2026, sono designati commissari interni il docente di Lingua e Letteratura Italiana e il docente di Storia dell'Arte. *

*Si veda Allegato

18. SVOLGIMENTO PROVE SCRITTE E CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

Esame di Maturità

Nel rispetto dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 concernente gli esami di maturità nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, l'Esame è costituito da una prova scritta di Italiano, da una seconda prova sulle discipline di indirizzo e da un colloquio,

La sessione d'Esame avrà inizio il 18 giugno 2024 alle 8.30, con la prima prova scritta di Italiano, che sarà predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il 19 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta, diversa per ciascun indirizzo, che avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi.

Il colloquio inizierà con una riflessione sul percorso scolastico e personale, proseguirà con domande e proposte di approfondimento sulle quattro discipline oggetto d'esame, "al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Verificherà inoltre le competenze di Educazione Civica e le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, attraverso una breve relazione o un lavoro Multimediale.

Non sarà oggetto del colloquio il modulo CLIL previsto per la classe V, non attivato in quanto nessun docente del Consiglio di classe possiede i requisiti di certificazione linguistica C1 e formazione metodologica CLIL richiesti dalla normativa vigente.

19. Elenco Allegati:

- 1) Elenco degli alunni della classe V sez. C Scienze umane
- 2) Composizione del Consiglio di classe
- 3) Commissari interni
- 4) Iter del Consiglio di classe
- 5) Credito Scolastico 3°, 4° e 5° anno
- 6) Verbale dello scrutinio di ammissione agli esami
- 7) Tabellone scrutinio finale
- 8) Relazione alunni con Bisogni educativi speciali (BES)
- 9) Relazione delle attività FSL del 5°anno
- 10) Programmi dettagliati e relazioni finali delle discipline oggetto d'esame
- 11) Griglie di valutazione prima prova scritta
- 12) Griglia di valutazione seconda prova scritta
- 13) Griglia di valutazione del colloquio

Il presente Documento, elaborato e approvato dal Consiglio di Classe, è stato redatto in base alla legge n. 425 del 10/12/1997, al D.P.R. 323/98-art.5-c.2 e all'O.M. n° 54 del 26/03/2026 - art. 10.

Il presente documento è costituito da 33 pagine.

Torre Annunziata, 08/05/2026

Il Docente Coordinatore

Prof. ssa Rachele Pitolo

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rosalba Robello

Documento firmato digitalmente

